



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

Deliberazione della Giunta N° 81 del 31/08/2022

COPIA

Proponente: SETTORE 01 AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA.

Seduta del 31/08/2022 ore 9.30 – Inizio ore 10.00
Formalmente convocata presso la Sala Giunta del Comune di Sansepolcro
Via G. Matteotti, n. 1

All'appello risultano:

		Presente	Assenti
Dori Franco	Presidente	P	
Romanelli Alfredo	Vice Presidente	P	
Polcri Alessandro	Assessore	da remoto	
Santucci Alberto	Assessore		A
Baroni Claudio	Assessore	da remoto	
Innocenti Fabrizio	Assessore		a
	Totale	4	2

Assiste, in collegamento da remoto, il Segretario incaricato Dott.ssa Marina Savini

Premesso che, a causa lavori di ristrutturazione della Sede dell'Unione, la seduta si svolge presso la Sala Giunta del Comune di Sansepolcro, come da richiesta dell'Unione in data 26/08/2022 prot. 8567, prenotazione confermata in data 29/08/2022.

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta dell'Unione n.119 del 22/11/2016 con cui era stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione, nel rispetto del d. Lgs.vo 165 del 30 marzo 2001 e delle regole contenute DPR n.° 62 del 16 aprile 2013
- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando – tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la delibera Anac n. 177 del 19 febbraio 2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche";

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato Decreto Legislativo n. 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, in base ai criteri del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, e tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

CONSIDERATO che è entrata in vigore una nuova disposizione normativa (art. 4 decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79), che ha integrato l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, inserendo il comma 1 bis ed ha previsto che il codice di comportamento contenga una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblicaamministrazione. Inoltre, al comma 7 ha aggiunto che: "Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico".

CONSIDERATO pertanto opportuno modificare il Codice di Comportamento approvato con delibera n. 119/2016 inserendo un apposito articolo (12) dedicato al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici ed ha introdotto all'art. 16 un richiamo all'obbligo di effettuare un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico;

ACQUISITO, quindi, in data 29/08/2022 il parere favorevole obbligatorio dell'OIV, al n. di protocollo 8626, relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida ed alle novità introdotte dal Decreto-legge 36/2022 convertito in legge n. 79/2022;

DATO ATTO il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del responsabile dell'Ufficio Personale;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere espresso dal Segretario Generale in termini di conformità della proposta alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti, come in atti;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

PRESENTI N. 4, VOTANTI N. 4;

AD UNANIMITA' di voti, legalmente espressi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, qui integralmente richiamate:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013, integrato delle modificazioni apportate dal Decreto-legge 36/2022 convertito in legge n. 79/2022;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di

comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

- di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolgerà azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;

Inoltre la Giunta, stante l'urgenza di provvedere con separata e unanime votazione;

DELIBERA

– di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000, dato il cambio della figura del rappresentante legale dell'ente.

Ligi Tiziana

IL SEGRETARIO INCARICATO
F.to Dr.ssa Marina Savini

IL PRESIDENTE
F.to Franco Dori

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO INCARICATO
F.to Dr.ssa Marina Savini

Sansepolcro, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 47, comma 1 della Legge 142/90.

IL SEGRETARIO INCARICATO
F.to Dr.ssa Marina Savini

Sansepolcro, li _____

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 4 – D.Lgs.vo 267/2000.

IL SEGRETARIO INCARICATO
F.to Dr.ssa Marina Savini

Sansepolcro, li _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

IL SEGRETARIO INCARICATO
F.to Dr.ssa Marina Savini

Sansepolcro, li _____
